L'AMAVO TROPPO E L'HO SPARATO

Un workshop e una mostra fra archivi e ricamo per contrastare la violenza di genere

Un progetto dell'artista Irene Pittatore e della formatrice Isabelle Demangeat
In collaborazione con la curatrice Tea Taramino (Forme in bilico APS)

Stralci d'archivio di processi internazionali per violenza domestica e femminicidio, stampati su grandi tessuti con un carattere tipografico a punto croce, offrono la base di lavoro per un ricamo collettivo e per un'indagine sull'attualità e la diffusione dell'esperienza della violenza di genere.
Gli esiti dei lavori (8 drappi ricamati e le fotografie scattate durante il workshop) potranno essere messi a disposizione per una mostra, con i video della prima edizione del workshop alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo e della performance/parata realizzata con allievi del Cirko Vertigo (corso di Sociologia delle Pari Opportunità di Stefania Doglioli) a Torino il 24 novembre 2023.

OBIETTIVI

- Favorire il riconoscimento delle radici culturali della violenza di genere e delle sue manifestazioni, per imparare a contrastarle;
- promuovere uno scambio solidale fra persone di generazioni, genere e culture differenti, attraverso un'esperienza comune;
- accompagnare alla creazione di un'opera d'arte contemporanea partecipata;
- contribuire all'elaborazione di un quaderno d'artista transmediale in italiano e inglese, uno strumento artistico e formativo edito da Capovolte.

STRUMENTI

- Analisi di documenti d'archivio forensi e giornalistici a partire dal 1847 relativi a processi per violenza domestica e femminicidio (Archivi di Stato di Firenze e Torino / Tribunali di Firenze e Torino, Archives Départementales du Var / Cour d'Assises du Var, Archivio La Stampa);
- facilitazione del dialogo sul tema della violenza di genere;
- pratica di un'esperienza collettiva di ricamo a punto croce;
- documentazione fotografica e audio (o video, su richiesta);
- mostra di fine workshop.

DESTINATARI
Possono partecipare al workshop fino a 40 persone. Non è necessario avere competenza nella pratica del ricamo. Le attività possono essere facilitate per persone con disabilità visiva, grazie a un'apposita selezione di materiali.

DURATA
Mezza giornata 9.00 - 13.30 oppure 14.00 - 18.30

MATERIALI
Sono messi a disposizione delle/i partecipanti 8 teli/manifesto stampati (150×100 cm), telai, fili, aghi, accessori per il ricamo e cartoncini pre-forati.

ESITI E IMPATTO DELLE PRECEDENTI EDIZIONI
Dalla prima edizione a gennaio 2023 il workshop ha fatto tappa all'Università di Brest (Master mention Direction de Projets ou Établissements culturels), alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino (per tre edizioni dedicate al pubblico del museo e al corso di Animazione interculturale della Città di Torino e ASAI), da Allesbien a Berlino e al Teatro Perempruner per la Fondazione Cirko Vertigo a Grugliasco. I workshop hanno coinvolto più di 200 persone, fra rappresentanti di istituzioni e università, insegnanti, student*, attivist* del movimento Donna Vita Libertà, persone con disabilità visiva di UICI / Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti e persone afasiche della Fondazione Carlo Molo. Le mostre degli esiti del workshop hanno avuto più di 2000 visitatori (Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, InGenio Arte Contemporanea, Centro Antiviolenza della Città di Torino). Con la progressione del ricamo, le testimonianze delle/i partecipanti rendono ragione dell'energia generata dallo scambio narrativo e dal processo di ricamo collettivo. Molte persone hanno condiviso con coraggio le proprie esperienze e hanno riferito di quanto sia stato importante uscire dal silenzio, in alcuni casi per la prima volta. Si manifestano un forte senso di vicinanza e solidarietà, prospettive di lotta comune tra le/i partecipanti e desiderio di proseguire insieme i lavori.

LINK UTILI
- Gli articoli su La Repubblica, Il Corriere, Letture Lente / agCULT;
- Il video della prima edizione del workshop alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di Torino (in italiano, con sottotitoli in inglese);
- Le fotografie e le testimonianze delle 6 edizioni del workshop.

CONTATTI
irene.pittatore@gmail.com demangeat@fitforculture.eu

Agisci ora contro la violenza di genere, adotta il workshop!

Un progetto di
Irene Pittatore
e Isabelle Demangeat

Promosso e sostenuto da
Centro Studi e Documentazione Pensiero Femminile APS
ENGAGEDin

Partner scientifici
Fermata d'Autobus Onlus
Forme in bilico APS

In collaborazione con
Apid Imprenditorialità Donna
Dipartimento educativo della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Con il Patrocinio di
Politecnico di Torino

Il workshop e le sue tracce confluiranno nel quaderno d'artista *L'amavo troppo e le ho sparato* edito da
Capovolte

Con il contributo di
Fondazione Sviluppo e Crescita CRT e 129 donors sulla piattaforma di crowdfunding sociale Eppela

Graphic design
Studio Grand Hotel